SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di creazione: 20 mar 2023
Rivisto il: 1 giu 2026
Versione: 6, sostituisce una versione 5

Multi Tech PTFE 500ml

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

* **1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Multi Tech PTFE 500ml

Articolo No.:
T315001

UFI:
7P88-PC89-H0HV-0VQQ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Agente lubrificante

Usi rilevanti individuati:

	Categorie di prodotti [PC]
PC 24:	Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio
	Categorie di processo
PROC 7:	Applicazione spray industriale
PROC 11:	Applicazione spray non industriale

* **1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.com/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl

Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
generatori di aerosol e accendini *(Aerosol 1)*	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:



GHS02
Fiamma

Avvertenza: Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli fisici	
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Avvertenze relative ai pericoli ambientali	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici cal de, scintille, fiamme libere o altre fonti di ac censione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso.
P260	Non respirare gli aerosol.

Consigli di prudenza Immagazzinamento	
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Consigli di prudenza Smaltimento	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di riciclaggio o smaltimento appropriato.

Altre informazioni:
Possibilità di formazione di miscele esplosive senza un'adeguata ventilazione.

2.3. Altri pericoli

Altri effetti nocivi:
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Determinazione delle proprietà di interferenza endocrina: non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

*

3.2. Miscele

Altre informazioni:

Il contenuto di benzene (EINECS n. 200-753-7) nei singoli componenti è inferiore allo 0,1% (Nota P Allegato VI della Direttiva (CE) n. 1272/2008). Ai sensi dell'attuale allegato II del regolamento REACH, viene indicata la concentrazione delle sostanze contenute nella miscela. Nella classificazione degli aerosol, i valori utilizzati per il calcolo possono variare.

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 64742-55-8 CE N.: 265-158-7 Nr. REACH: 01-2119487077-29	**Distillati (petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati** Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 2.000 mg/kg STA (dermico) > 5.000 mg/kg	25 – < 50 %
No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Nr. REACH: 01-2119486944-21	**Propano** Flam. Gas 1A (H220), Press. Gas (Comp.) (H280) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 5.840 mg/kg STA (dermico) 13.900 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) > 25 ppmV STA (inalazione, vapore) ≥ 50 mg/L	12,5 – < 20 %
CE N.: 918-481-9 Nr. REACH: 01-2119457273-39	**Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, ciclici, <2% aromatici (benzene <0,1%)** Asp. Tox. 1 (H304) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 5.000 mg/kg STA (dermico) > 5.000 mg/kg STA (inalazione, vapore) > 4.951 mg/L **Altre informazioni:** EUH066	10 – < 12,5 %
No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7 Numero indice: 601-004-00-0 Nr. REACH: 01-2119474691-32	**Butano (con < 0,1 % di butadiene (203-450-8))** Flam. Gas 1A (H220), Press. Gas (Comp.) (H280) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (inalazione, sostanze gassose) > 800.000 ppmV STA (inalazione, vapore) 658 mg/L	10 – < 12,5 %
No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4 Numero indice: 601-006-00-1 Nr. REACH: 01-2119459286-30	**Pentan** Aquatic Chronic 2 (H411), Asp. Tox. 1 (H304), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336) Pericolo EUH066 **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 5.000 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, sostanze gassose) > 20 ppmV STA (inalazione, vapore) > 25,3 mg/L **Altre informazioni:** EUH066	10 – < 12,5 %
No. CAS: 75-28-5 CE N.: 200-857-2 Nr. REACH: 01-2119485395-27	**Isobutano (con < 0,1% di butadiene (203-450-8))** Flam. Gas 1A (H220), Press. Gas (Comp.) (H280) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (inalazione, sostanze gassose) 260.000 ppmV STA (inalazione, vapore) 52.000 mg/L	10 – < 12,5 %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:
Aria fresca, consultare un medico in caso di disturbi.

In caso di contatto con la pelle:
In generale, il prodotto non è irritante per la pelle.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare l'occhio aperto per alcuni minuti sotto l'acqua corrente. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione:
Bevete molta acqua. Provvedere all' apporto di aria fresca. Consultare immediatamente il medico.

* ### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile

* ### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessun dato disponibile

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Adattare le misure di spegnimento all'ambiente circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Formazione di gas tossici in caso di riscaldamento o incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Equipaggiamento protettivo speciale: indossare un respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* ### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:
Uso di equipaggiamenti di protezione respiratoria. Indossare l'equipaggiamento protettivo. Tenere lontane le persone non protette. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

* ### 6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di versamento nell'acqua o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

* ### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni:
Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo la sezione 13.. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:
Assicurare una buona ventilazione/estrazione sul luogo di lavoro. Non è richiesta alcuna misura speciale.

Misure antincendio:
Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere pronto l'apparato respiratorio.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
È necessario osservare le norme ufficiali per lo stoccaggio di pacchetti di gas in pressione.

Indicazioni per lo stoccaggio:
Non è necessario.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 2B – Generatori di aerosol e accendini

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:
Conservare il recipiente ben chiuso.

*
7.3. Usi finali particolari
Nessun dato disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

*
8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	**Nome della sostanza**	**① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro** **② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine** **③ Valore momentaneo** **④ processo di controllo e di osservazione** **⑤ Annotazione**
ACGIH (US) da 1 gen 2017	**Butano (con < 0,1 % di butadiene (203-450-8))** No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7	① 1.000 ppm
IOELV (EU)	**Pentan** No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	① 1.000 ppm (3.000 mg/m³)
ACGIH (US) da 1 mar 2014	**Pentan** No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	① 1.000 ppm (2.950 mg/m³)
ACGIH (US) da 1 gen 2017	**Isobutano (con < 0,1% di butadiene (203-450-8))** No. CAS: 75-28-5 CE N.: 200-857-2	① 1.000 ppm

8.1.2. Valori limite biologici
Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, ciclici, <2% aromatici (benzene <0,1%) CE N.: 918-481-9	2,73 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, ciclici, <2% aromatici (benzene <0,1%) CE N.: 918-481-9	5,58 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti locali
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, ciclici, <2% aromatici (benzene <0,1%) CE N.: 918-481-9	0,97 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, ciclici, <2% aromatici (benzene <0,1%) CE N.: 918-481-9	0,74 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	3.000 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	643 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	432 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	214 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	214 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	0,23 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	0,23 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	3,6 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	1,2 mg/kg pc/ giorno	① PNEC sedimento, acqua dolce
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	1,2 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	0,55 mg/kg	① PNEC terreno
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4	0,88 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Non ci sono ulteriori dettagli. Vedi sezione 7.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:
Non è necessario.

Protezione della pelle:
Non è necessario.

Protezione respiratoria:
In caso di esposizione breve o bassa utilizzare un filtro respiratorio; in caso di esposizione intensa o prolungata utilizzare un autorespiratore. Filtro A2/P3

Altre misure precauzionali:
Misure generali di protezione e igiene: Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non inalare gas/vapori/aerosol.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma: Aerosol
Colore: marrone chiaro
Odore: simile a un solvente
infiammabilità: Nessun dato disponibile
Soglia olfattiva: non determinato

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	*non applicabile*		② insolubile in: Acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non applicabile*		
Punto di infiammabilità	*non applicabile*		
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C		② Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	0,6 – 10,9 Vol-%		② Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici; 109-66-0 Propano
Tensione di vapore	3.500 hPa	20 °C	
Densità	0,7 g/cm³	20 °C	
Solubilità in acqua	Non mescolabile		

*
9.2. Altre informazioni
Solventi organici: 65,0 %
Valore di COV 438,8 g/l, 65,00 %
Contenuto dei corpi solidi:1,8 %

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Aerosol:
Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.2. Stabilità chimica
Decomposizione termica / Condizioni da evitare: Nessuna decomposizione se utilizzato come previsto.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.5. Materiali incompatibili
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati No. CAS: 64742-55-8 CE N.: 265-158-7
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: >5.000 mg/kg (Coniglio)
Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
LD_{50} per via orale: 5.840 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: 13.900 mg/kg (Coniglio)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >25 ppmV 4 h (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): ≥50 mg/L 4 h (Ratto)
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, ciclici, <2% aromatici (benzene <0,1%) CE N.: 918-481-9
LD_{50} per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto) OESO 401)
LD_{50} dermico: >5.000 mg/kg (Coniglio)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >4.951 mg/L 4 h (Ratto) OESO 403
Butano (con < 0,1 % di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >800.000 ppmV (Rat)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): 658 mg/L 4 h (Ratto)
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
LD_{50} per via orale: >5.000 mg/kg (Ratto)
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): >20 ppmV 4 h (rat)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >25,3 mg/L 4 h (Ratto) OECD 403
Isobutano (con < 0,1% di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 75-28-5 CE N.: 200-857-2
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (gas): 260.000 ppmV 4 h (Ratto)
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): 52.000 mg/L 2 h (Rat)

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Nessun effetto irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Nessun effetto irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non sono noti effetti sensibilizzanti.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

*

12.1. Tossicità

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati No. CAS: 64742-55-8 CE N.: 265-158-7
NOEC: 10 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna)
LC_{50}: >100 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
EC_{50}: >10.000 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
LC_{50}: 9.640 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
LC_{50}: 0,41 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss)
LC_{50}: 49,9 mg/L 4 d (pesce)
EC_{50}: >100 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Batteri)
EC_{50}: 0,17 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Selenastrum capricornutum)
EC_{50}: 69,43 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia) Calcolo con il programma ECOSAR v1.00.
NOEC: 0,017 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
CrE50: 19,37 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche, Algae) Calcolo con il programma ECOSAR v1.00.
LOEC: 1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Algae)
LOEC: 1.000 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Alge)
IC_{50}: 11,3 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
LOEC: 1.000 mg/L
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, ciclici, <2% aromatici (benzene <0,1%) CE N.: 918-481-9
LC_{50}: 1.000 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche)
EC_{50}: 1.000 mg/L 2 d (crostacei)
EC_{50}: >1.000 mg/L 2 d (DAPHNIA MAGNA)
EC_{50}: >1.000 mg/L 3 d (Selenastrum capricornutum)
LC_{50}: >1.000 mg/L 4 d (Oncorhynchus mykiss)
Butano (con < 0,1 % di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7
LC_{50}: 24,11 mg/L 4 d (pesce) QSAR
LC_{50}: 14,22 mg/L 2 d (crostacei) QSAR
LC_{50}: 24 mg/L 4 d (Pisces (generic)) ECOSAR QSAR
EC_{50}: 7,7 mg/L 4 d (Algae (generic)) ECOSAR v1.00 QSAR

Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
LC_{50}: 4,26 mg/L 4 d (pesce, Oncorhynchus mykiss)
EC_{50}: 10,7 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
EC_{50}: 2,7 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
NOEC: 7,51 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC: 7,51 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchneriella subcapitata)
EC_{50}: 10,7 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Pseudokirchnerie lla subcapitata)
NOEC: 7,51 mg/L 3 d (Pseudokirchneriella subcapitata)
LC_{50}: 4,26 mg/L 4 d (Oncorhynchus mykiss)
LC_{50}: 4,26 mg/L 4 d (pesce)
Isobutano (con < 0,1% di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 75-28-5 CE N.: 200-857-2
LC_{50}: 27,98 mg/L 4 d (pesce)
EC_{50}: 7,71 mg/L 4 d (Alghe/piante acquatiche)

*
12.2. Persistenza e degradabilità

Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
Biodegradazione: Sí, veloce
Butano (con < 0,1 % di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7
Biodegradazione: Sí, veloce
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
Biodegradazione: Sí, veloce
Isobutano (con < 0,1% di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 75-28-5 CE N.: 200-857-2
Biodegradazione: Sí, veloce

*
12.3. Potenziale di bioaccumulo

Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
Log K_{OW}: 1,09
Butano (con < 0,1 % di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7
Log K_{OW}: 2,89
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
Log K_{OW}: 3,39

*
12.4. Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri idrotrattati No. CAS: 64742-55-8 CE N.: 265-158-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Propano No. CAS: 74-98-6 CE N.: 200-827-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, ciclici, <2% aromatici (benzene <0,1%) CE N.: 918-481-9
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Butano (con < 0,1 % di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 106-97-8 CE N.: 203-448-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Pentan No. CAS: 109-66-0 CE N.: 203-692-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —
Isobutano (con < 0,1% di butadiene (203-450-8)) No. CAS: 75-28-5 CE N.: 200-857-2
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

*
12.7. Altri effetti nocivi
classe di pericolo per le acque 2: pericoloso per le acque in modo evidente
Nocivo per i pesci. Nocivo per gli organismi acquatici.
Non lasciare che il prodotto non diluito o grandi quantità di esso raggiungano le acque sotterranee, i corpi idrici o le fognature. Pericolo per l'acqua potabile anche quando piccole quantità si disperdono nel sottosuolo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

*
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
I contenitori pieni e vuoti devono essere smaltiti dagli utenti finali privati presso il centro di raccolta dei rifiuti pericolosi competente.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

20 01 13 *	Solventi

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

Codice dei rifiuti imballaggio

15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 10 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo:
Imballaggio non pulito: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
AEROSOL	AEROSOL	AEROSOLS	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
 2.1	 2.1	 2.1	 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio			
		-	
14.5. Pericoli per l'ambiente			
No	No	No	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
Prescrizioni speciali: 190 | 327 | 344 | 625 **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E0 **Codice di classificazione:** 5F	**Prescrizioni speciali:** 190 | 327 | 344 | 625 **Quantità limitata (LQ):** 1 L **Quantità esenti (EQ):** E0 **Codice di classificazione:** 5F	**Prescrizioni speciali:** 63 | 190 | 277 | 327 | 344 | 381 | 959 **Quantità limitata (LQ):** SV277 **Quantità esenti (EQ):** E0	**Prescrizioni speciali:** A145 | A167 **Quantità limitata (LQ):** Y203 **Quantità esenti (EQ):** E0 **Annotazione:** Attenzione: Gas

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
Codice di restrizione in galleria: (D) **Annotazione:** Attenzione: Gas Categoria di trasporto 2	**Annotazione:** Attenzione: Gas	**Numero EmS:** F-D, S-U **Annotazione:** Attenzione: Gas Codice di stivaggio: SW1 Protetto da fonti di calore. SW22 Per AEROSOL con capacità massima di 1 litro: Categoria A. Per AEROSOL con capacità superiore a 1 litro: Categoria B. Per gli AEROSOL DI RIFIUTO: Categoria C, Sgombero di locali abitativi. Codice di segregazione: SG69 Per AEROSOLI con capacità massima di 1 litro: Segregazione come per la classe 9. Stivare "separato da" la classe 1 ad eccezione della divisione 1.4. Per gli AEROSOL con capacità superiore a 1 litro: Segregazione come per la suddivisione appropriata della classe 2. Per gli AEROSOL DI RIFIUTO: Segregazione come per la suddivisione appropriata della classe 2.	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:
Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose nominate - ALLEGATO I: Nessuno degli ingredienti è incluso.
Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Limitazioni all'impiego:
Soglia di quantità (in tonnellate) per l'utilizzo negli stabilimenti di soglia inferiore 150t
Soglia di quantità (in tonnellate) per l'utilizzo negli stabilimenti di soglia superiore 500 t
Regolamento (CE) 850/2004 [regolamento POP]: Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Limitazioni all'impiego 3
Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: Nessuno degli ingredienti è incluso.
Sostanze estremamente problematiche (SVHC) secondo l'articolo 57 del regolamento REACH.: Nessuno degli ingredienti è incluso.

Altre normative UE:
Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III], Categorie di pericolo:
• P3a 'Aerosol infiammabili' della categoria 1 o 2 che contengono gas infiammabili della categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili della categoria 1

Sostanze pericolose specificate:
• Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL) e gas naturale
Regolamento (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Condizioni di restrizione: 3

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:
Contenuto di composti organici volatili (COV): 438,8 g/L

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* **16.1. Indicazioni di modifiche**

1.1.	Identificatore del prodotto
1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
3.2.	Miscele
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
4.3.	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.2.	Precauzioni ambientali
6.3.	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
7.3.	Usi finali particolari
8.1.	Parametri di controllo
9.2.	Altre informazioni
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.4.	Mobilità nel suolo
12.7.	Altri effetti nocivi
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
14.6.	Precauzioni speciali per gli utilizzatori
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi

* **16.2. Abbreviazioni ed acronimi**

AC	Categoria articolo
ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
ATE	Stima di tossicità acuta
AVV	Ordinanza sulla spedizione di rifiuti (DE)
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EAK	European Waste Catalogue
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EG	Comunità europea
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EU	Unione europea
EWC	European Waste Catalogue

IC_{50}	Concentrazione inibitoria 50%
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
ISO	International Standards Organisation
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PC	Categoria di prodotto
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
PROC	categoria dei processi
QSAR	Relazione quantitativa struttura-attività
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
SCL	Specific concentration limit
Tox.	Tossicità
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UFI	Identificatore unico di formula
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
generatori di aerosol e accendini *(Aerosol 1)*	H222; H229: Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.	
Pericoloso per l'ambiente acquatico *(Aquatic Chronic 3)*	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H220	Gas altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori caratteristiche pericolose	
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.